

15 OTT 2021

PROTOCOLLO N.

526/1



PROCURA DELLA REPUBBLICA  
DI TORRE ANNUNZIATA

**Oggetto:** Verifica del rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 degli artt. 9-quinquies e 9-sexies del DL 22 aprile 2021, n. 52, convertito dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come introdotti dal DL 21 settembre 2021, n. 127, relative all'accesso e alla permanenza nella Procura della Repubblica dei magistrati professionali ed onorari, del personale dell'amministrazione giudiziaria, del personale di polizia giudiziaria e dei soggetti che ivi prestano la propria attività lavorativa, sino al 31 dicembre 2021.

Rilevato che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 quinquies e 9 sexies del DL 22 aprile 2021, n. 52, convertito dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come introdotti dal DL 21 settembre 2021, n. 127, a decorrere dal 15.10.2021 e fino al 31.12.2021, i magistrati professionali ed onorari, il personale dell'amministrazione giudiziaria e tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso gli uffici giudiziari, anche sulla base di contratti esterni, per poter accedere agli uffici giudiziari ove svolgono la propria attività lavorativa, hanno l'obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde Covid-19 di cui al comma 2 dell'art. 9 del suddetto DL 22.4.2021 n. 52 (avvenuta vaccinazione anti Sars-Cov-2 al termine del prescritto ciclo avente validità di 12 mesi, avvenuta guarigione da Covid-19 con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione di SARS-Covid-2 avente validità di 6 mesi, effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-Covid-2 avente validità di 48 ore dal test antigenico rapido e di 72 ore dal test molecolare), fatte salve le casistiche di cui al comma 3 dell'art. 9 quinquies (esenzione dal suddetto obbligo per i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica);

visto il provvedimento datato 13.10.2021 con il quale il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli, in attuazione della norma su citata, ha delegato i Presidenti dei Tribunali e i Procuratori della Repubblica del medesimo distretto per la verifica su indicata;

ritenuto, pertanto, che, alla stregua della normativa e della delega su indicate, il Procuratore della Repubblica, da un lato, è delegato a verificare il rispetto delle prescrizioni relative all'accesso agli uffici giudiziari da parte dei magistrati professionali ed onorari, e, dall'altro, ai sensi del comma 4 dell'art. 9-quinquies su citato, quale datore di lavoro è tenuto a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 del medesimo articolo da parte del personale della pubblica amministrazione e degli altri soggetti che prestano la propria attività lavorativa presso la Procura della Repubblica;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso in data 12.10.2021 recante le linee guida per l'omogenea definizione delle modalità organizzative delle verifiche sul possesso della certificazione verde COVID-19 ai sensi dell'art. 1° art. 9-quinquies, comma 5, ultima parte, del DL 22.4.2021, n. 52, conv. dalla legge 17.6.2021, n. 87, inserito dall'art. 1 DL 21.9.2021, n. 127;

vista la circolare sulle modalità di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 negli uffici giudiziari n. 0209381.U datata 13.10.2021 del DOG del Ministero della Giustizia;

vista la circolare integrativa sulle modalità di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 negli uffici giudiziari n. 0210214.U datata 14.10.2021 del DOG del Ministero della Giustizia, con la quale è stato chiarito che anche ai magistrati si applicano:

- il divieto di accesso all'ufficio giudiziario nel caso di mancato possesso ovvero di mancata esibizione della certificazione verde covid 19;
- la previsione di cui all'art. 9-octies del DL 52/2021;

rilevato che, allo stato, non sono state rese disponibili né l'applicazione denominata Verifica C19, né l'interazione della piattaforma NoiPA con la piattaforma nazionale DGC per la verifica delle certificazioni verdi COVID-19, né la funzionalità di verifica del green pass mediante lettura del QRcode a mezzo dei sistemi di controllo della temperatura o soluzioni di tipo totem;

rilevato che il varco di accesso agli uffici della Procura della Repubblica è ubicato all'interno del Tribunale;

visto il provvedimento adottato in data 14.10.2021, a firma congiunta del Presidente del Tribunale e del Procuratore della Repubblica, al quale si rinvia in questa sede quale parte integrante del presente provvedimento, con il quale, nelle more della messa a disposizione degli applicativi informatici che consentano di procedere ad un controllo automatizzato del possesso della certificazione verde Covid-19 all'atto dell'accesso del personale dell'amministrazione giudiziaria e degli altri soggetti non esenti da tale controllo, sono state individuate le modalità operative della verifica a campione del possesso della suddetta certificazione all'atto dell'accesso alla struttura giudiziaria, delegando a tal fine il personale di polizia giudiziaria addetto alla vigilanza ai varchi di accesso alla stessa struttura, riservando a separato provvedimento, da adottarsi dal dirigente di ciascun ufficio giudiziario, quale datore di lavoro, l'individuazione di ulteriori modalità interne per la verifica del possesso della certificazione verde COVID-19 presso la sede di lavoro da parte del personale in servizio presso ognuno dei predetti uffici giudiziari;

rilevato che, essendo stato disposto, per i motivi su indicati, un controllo a campione agli accessi al Tribunale, nelle more della dotazione di sistemi che consentano di effettuare detto controllo a tappeto, è necessario, alla stregua delle linee guida di cui al DPCM del 12.10.2021 e della circolare ministeriale del 13.10.2021 su indicata, procedere ad un controllo a campione, presso la sede di lavoro, del personale dipendente e di quello che ivi presta stabilmente la propria attività lavorativa;

visto l'esito della riunione dei dirigenti giudiziari ed amministrativi degli uffici giudiziari del distretto di Corte di appello, indetta dal Procuratore Generale presso la Corte di appello e tenutasi in data 14.10.2021, e preso atto delle indicazioni emerse in quella sede;

ravvisatane l'opportunità;

### **si dispone quanto segue**

A) a far data dal 15.10.2021, l'accesso e la permanenza negli uffici della Procura della Repubblica di Torre Annunziata da parte di:

- magistrati professionali ed onorari (procuratore della Repubblica, sostituti procuratori e VPO);
- personale dipendente dell'amministrazione giudiziaria (dirigente amministrativo, direttori, funzionari, cancellieri, assistenti, ausiliari, operatori);
- tirocinanti;
- tecnici informatici e sistemisti;
- personale di polizia giudiziaria sia in servizio presso la Procura della Repubblica, che esterno;
- tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso il suddetto ufficio giudiziario, anche sulla base di contratti esterni;
- personale delle ditte affidatarie dei servizi di pulizia, manutenzione, ristorazione, intercettazione, ecc.;

sono subordinati al possesso e all'esibizione, su richiesta, della certificazione verde Covid-19 di cui al comma 2 dell'art. 9 del suddetto DL 22.4.2021 n. 52 (avvenuta vaccinazione anti Sars-Cov-2 al

termine del prescritto ciclo avente validità di 12 mesi, avvenuta guarigione da Covid-19 con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione d SARS-Covid-2 avente validità di 6 mesi, effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-Covid-2 avente validità di 48 ore dal test antigenico rapido e di 72 ore dal test molecolare), fatti salvi i casi di esenzione dal suddetto obbligo per i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica.

B) Nelle more della dotazione dell'applicazione informatica denominata Verifica C19 o della interazione della piattaforma NoiPA con la piattaforma nazionale DGC ovvero della funzionalità di verifica del green pass mediante lettura del QRcode a mezzo dei sistemi di controllo della temperatura o soluzioni di tipo totem, la verifica, presso gli uffici di questa Procura della Repubblica, del possesso della certificazione verde Covid-19 è svolta a campione, successivamente all'accesso alla struttura giudiziaria, con criterio omogeneo di rotazione giornaliero:

- per tutto il personale amministrativo (ivi compresi gli LSU), in misura non inferiore al 20% del personale in servizio (n. 46 unità) e in orario antimeridiano;

- per il personale di magistratura, in orario postmeridiano e in una percentuale flessibile;

per il personale di polizia giudiziaria, in misura non inferiore al 20% del personale in servizio e in orario antimeridiano;

presso ognuno dei piani della Procura della Repubblica, dal personale di seguito indicato (un titolare ed un supplente nel caso di assenza del primo) che, con il presente atto, appositamente si delega a tal fine:

- per il personale amministrativo ed assimilato (n. 1 risorsa informatica)

Piano terra: funz. Francione Gennaro - supplente funz. Di Riso Mariapina;

Primo piano: funz. Castia Daniele – supplente funz. Cesaro Maria Anna;

Secondo piano: direttore Ambrosio Rosa – supplente funz. Pinto Giuseppe;

Terzo piano: direttore Ambrosio Rosa – supplente funz. Di Riso Mariapina;

Quarto piano: funz. Giannino Paolo – supplente funz. Di Riso Pasquale;

Quinto piano: funz. Di Riso Pasquale – supplente funz. Giannino Paolo;

i funz.ri ed il direttore saranno sottoposti a verifica da parte del dirigente amministrativo;

- per tutto il personale di polizia giudiziaria (aliquote, distaccati ed applicati):

Sost.Comm. PS Borriello Antonio – supplente Lgt. CC. Cirillo Giovanni, i quali si sottoporranno a verifica reciprocamente;

- per il personale di magistratura ordinaria ed onoraria: Procuratore della Repubblica – supplente Sostituto Procuratore Emilio Prisco, quale magistrato con la maggiore anzianità nel ruolo e di servizio;

- il Dirigente Amministrativo sarà sottoposto a verifica dal Procuratore della Repubblica, il quale, a sua volta, sarà sottoposto a verifica dal Dirigente Amministrativo;

i soggetti su indicati delegati o individuati per la verifica della certificazione verde Covid-19 sono invitati a scaricare sui propri smartphone l'applicazione app VerificaC19;

- il personale informatico incaricato dell'assistenza sistemistica in sede ed il personale tecnico convenzionato saranno sottoposti a verifica da parte del Tribunale, essendo ivi ubicati i loro uffici.

Al solo fine di assicurare il rispetto del criterio di rotazione nei controlli interni, il personale incaricato della verifica interna annoterà il numero ed i nominativi dei soggetti controllati quotidianamente, senza annotare l'esito della verifica, salvo che la stessa abbia sortito esito negativo.

Avuto riguardo al numero ridotto del personale amministrativo, di polizia giudiziaria e di magistratura che presta servizio presso questa Procura della Repubblica e alla previsione di controlli ripartiti per i diversi piani della relativa struttura, si raccomanda che la verifica della certificazione verde Covid-19, ferma restando l'obbligatorietà della stessa, sia ispirata a criteri di buon senso e di flessibilità, apparendo contrario ai principi di efficienza e di buon andamento della pubblica amministrazione (art. 97 Cost.) sottoporre reiteratamente, più volte e a distanza di tempo ravvicinata, in un arco temporale ristretto (allo stato sino al 31.12.2021), lo stesso personale alla verifica di cui trattasi, qualora quest'ultima abbia già sortito esito positivo.

C) Nelle more della dotazione dell'applicazione informatica denominata Verifica C19 o della interazione della piattaforma NoiPA con la piattaforma nazionale DGC ovvero della funzionalità di verifica del green pass mediante lettura del QRcode a mezzo dei sistemi di controllo della temperatura o soluzioni di tipo totem, la verifica su indicata del possesso della certificazione verde Covid-19 sarà effettuata manualmente mediante esibizione della certificazione cartacea o digitale ovvero mediante l'utilizzo dell'app VerificaC19 scaricata sullo smartphone del personale incaricato della verifica.

D) Il personale delegato per la verifica del possesso della certificazione verde Covid-19, qualora accerti il mancato possesso della stessa ovvero il rifiuto di esibirla, intimerà, al soggetto privo della certificazione verde Covid-19 o che si sia rifiutato di esibirla, di lasciare immediatamente il posto di lavoro, redigendo atto formale di accertamento e trasmettendolo immediatamente all'ufficio competente, per l'inizio dell'assenza ingiustificata dal lavoro e per l'avvio della procedura disciplinare e di quella sanzionatoria mediante comunicazione al Prefetto;  
in particolare:

D1) per il personale amministrativo, l'atto di accertamento sarà trasmesso all'ufficio del personale, competente ad effettuare, oltre agli adempimenti interni, anche le comunicazioni agli enti esterni, conseguenziali al maturarsi dell'assenza ingiustificata;

l'assenza ingiustificata, da formalizzare tramite l'adozione di apposito atto dichiarativo, avrà inizio dalla data dell'allontanamento e perdurerà sino alla esibizione della certificazione verde;

nel caso in cui l'accertamento negativo del green pass riguardi il personale LSU e la risorsa informatica in dotazione, l'atto formale di accertamento andrà trasmesso, oltre che al Procuratore della Repubblica, anche agli Enti di appartenenza e/o di riferimento (rispettivamente Regione Campania – Cisia Napoli) per l'applicazione delle misure amministrative/sanzionatorie, nonché, per doverosa conoscenza, all'ufficio del personale della Procura;

il datore di lavoro è competente ad attivare, presso la Prefettura, la procedura sanzionatoria di cui al comma 8 dell'art. 9 quinquies Dl n. 52/2021 – L. n. 87/2021;

D2) per il personale di PG, l'atto formale di accertamento andrà trasmesso al Procuratore della Repubblica per l'attivazione delle procedure prescritte, di sua competenza;

D3) per il personale di magistratura ordinaria ed onoraria, compete al Procuratore della Repubblica, o, in sua assenza, al magistrato che lo sostituisce, l'atto formale di accertamento per l'attivazione delle procedure prescritte.

E) Il personale esente dalla campagna vaccinale - che sarà sottoposto a controllo mediante lettura del QRcode, in corso di predisposizione - nelle more del rilascio di quest'ultimo non potrà essere sottoposto ad alcun controllo, ma è tenuto alla trasmissione della documentazione sanitaria in tema di esenzione al medico competente dell'ufficio di appartenenza e potrà autorizzarlo ad informare il personale deputato ai controlli dell'esonero dalle verifiche;

al fine su indicato il medico competente è invitato a indicare un proprio recapito, preferibilmente di posta elettronica, al quale far pervenire la documentazione relativa all'esenzione nonché la dichiarazione facoltativa del lavoratore che lo autorizza ad informare il personale deputato ai controlli della condizione dell'esenzione;

F) E' riservata, all'esito della dotazione dell'applicazione informatica denominata Verifica C19 e della interazione della piattaforma NoiPA con la piattaforma nazionale DGC per la verifica delle certificazioni verdi COVID-19 ovvero della funzionalità di verifica del green pass mediante lettura del QRcode a mezzo dei sistemi di controllo della temperatura o soluzioni di tipo totem, l'individuazione di modalità diverse della verifica del possesso della certificazione verde Covid-19 presso la sede di lavoro.

Il presente ordine di servizio entra in vigore in data 15 ottobre 2021 e sarà efficace sino al 31 dicembre 2021, fatte salve eventuali diverse disposizioni.

Si comunichi:

- a tutti magistrati professionali e onorari;
- a tutto il personale amministrativo (ivi compresi gli LSU e la risorsa informatica);
- ai Responsabili delle aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria anche per la partecipazione al personale dipendente;
- al personale di polizia giudiziaria distaccato e/o applicato presso la Procura della Repubblica;
- al personale tecnico informatico/sistemistico presso la Procura della Repubblica;
- al medico competente per questo Ufficio.

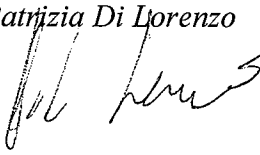
Si comunichi, altresì, per opportuna conoscenza:

- al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli;
- al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Napoli;
- al Presidente del Tribunale di Torre Annunziata.

Si pubblichi sul sito Web di questa Procura della Repubblica.

Torre Annunziata, 15.10.2021

*Il Dirigente Amministrativo*  
*Patrizia Di Lorenzo*



*Il Procuratore della Repubblica*  
*Nunzio Fragliasso*

